

Contenuto della lezione

- ▶ Al secondo punto tra gli obiettivi del corso → Le conseguenze per i paesi membri della loro partecipazione all'integrazione economica sul piano istituzionale, commerciale, fiscale, monetario.
- ▶ Al secondo punto del programma → Il ruolo del bilancio comune, la funzione redistributiva internazionale e le determinanti della redistribuzione del reddito operata dallo stato sociale. Diseguaglianza del reddito, povertà e multidimensionalità del tenore di vita.
- ▶ Obiettivo della lezione → inquadrare le politiche che verranno presentate successivamente dal punto di vista del bilancio comune

▶ I

e. croci angelini a.a. 2010/11

L'Unione ha competenza esclusiva

- ▶ nei seguenti settori:
 - ▶ a) unione doganale;
 - ▶ b) definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno
 - ▶ c) politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l'euro;
 - ▶ d) conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca;
 - ▶ e) politica commerciale comune
- ▶ L'Unione ha inoltre competenza esclusiva per la conclusione di accordi internazionali se questa è prevista in un atto legislativo dell'Unione o è necessaria per consentirle di esercitare le sue competenze a livello interno o nella misura in cui può incidere su norme comuni o modificarne la portata

▶ 2

e. croci angelini a.a. 2010/11

L'Unione ha competenza concorrente

- ▶ nei principali seguenti settori:
 - ▶ a) mercato interno,
 - ▶ b) politica sociale, per gli aspetti definiti nel presente trattato,
 - ▶ c) coesione economica, sociale e territoriale,
 - ▶ d) agricoltura e pesca,
 - ▶ e) ambiente,
 - ▶ f) protezione dei consumatori,
 - ▶ g) trasporti,
 - ▶ h) reti transeuropee,
 - ▶ i) energia,
 - ▶ j) spazio di libertà, sicurezza e giustizia,
 - ▶ k) problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica.

▶ 3

e. croci angelini a.a. 2010/11

L'Unione ha competenza concorrente

- ▶ senza che l'esercizio di tale competenza possa avere per effetto di impedire agli Stati membri di esercitare la propria competenza, nei settori della
 - ▶ **ricerca e sviluppo tecnologico e dello spazio**, l'Unione ha competenza per condurre azioni, in particolare la definizione e l'attuazione di programmi
 - ▶ **cooperazione allo sviluppo e dell'aiuto umanitario**, l'Unione ha competenza per condurre azioni e una politica comune

▶ 4

e. croci angelini a.a. 2010/11

L'Unione ha competenza

- ▶ per svolgere azioni intese a **sostenere, coordinare o completare** l'azione degli Stati membri, finalità europea, nei settori seguenti:
 - ▶ a) tutela e miglioramento della salute umana,
 - ▶ b) industria,
 - ▶ c) cultura,
 - ▶ d) turismo,
 - ▶ e) istruzione, formazione professionale, gioventù e sport;
 - ▶ f) protezione civile,
 - ▶ g) cooperazione amministrativa

▶ 5

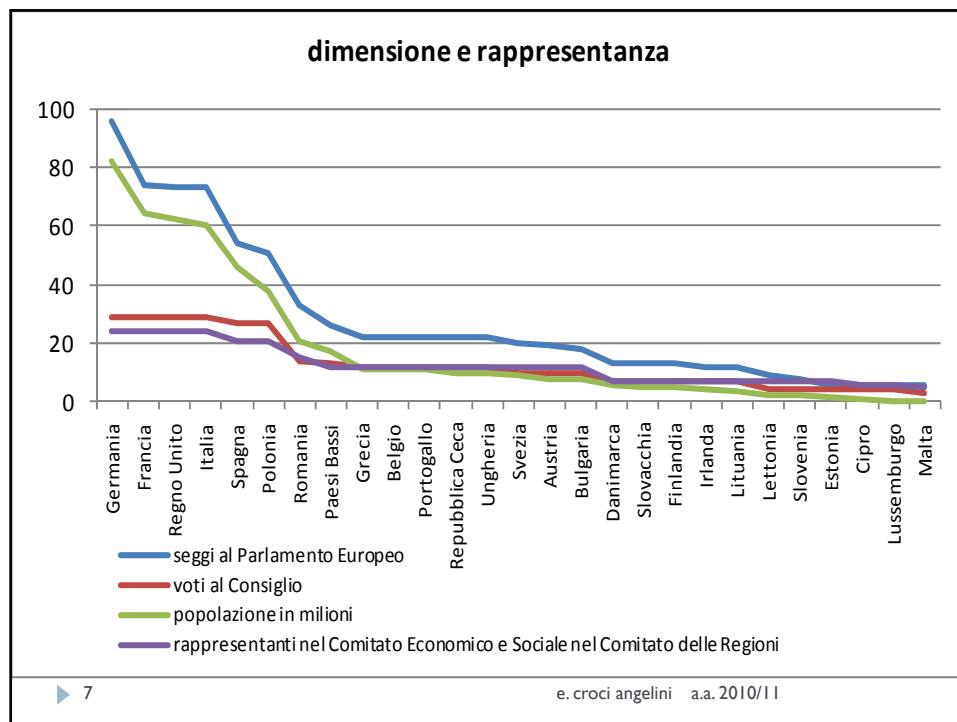
e. croci angelini a.a. 2010/11

Gli organi consultivi

- ▶ Il Comitato economico e sociale
- ▶ Il Comitato delle regioni
- ▶ sono composti da rappresentanti dei paesi
 - ▶ Germania, Francia, Regno Unito, Italia → 24
 - ▶ Spagna, Polonia → 21
 - ▶ Romania → 15
 - ▶ Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Grecia, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Svezia → 12
 - ▶ Danimarca, Irlanda, Lituania, Slovacchia, Finlandia → 9
 - ▶ Estonia, Lettonia, Slovenia → 7
 - ▶ Cipro, Lussemburgo → 6
 - ▶ Malta → 5

▶ 6

e. croci angelini a.a. 2010/11



Il compromesso del Lussemburgo

- ▶ raggiunto nel gennaio 1966 mise termine al periodo della “sedia vuota” durante il quale la delegazione francese per protesta non partecipava alle riunioni
- ▶ sancì che non sarebbe evitato il voto a maggioranza qualificata se un paese avesse ritenuto che i propri interessi vitali potessero essere messi a rischio
- ▶ Il disaccordo era sorto perché la Commissione aveva proposto di aumentare la cifra sovranazionale della CEE
- ▶ La Francia, temendo per la protezione del proprio settore agricolo, si oppose e, trovandosi isolata, dal giugno 1965 ritirò la propria delegazione
- ▶ Dopo il “compromesso” l’unanimità divenne la regola

▶ 8

e. croci angelini a.a. 2010/11

Il bilancio nel Trattato di Roma

- ▶ il finanziamento della CEE
 - ▶ in un primo tempo → **contributi nazionali** ripartiti secondo un criterio di proporzionalità in base alla numerosità della popolazione:
 - ▶ 28% per Francia, Germania e Italia,
 - ▶ 7,9% per Belgio e Paesi Bassi e
 - ▶ 0,2% per il Lussemburgo
 - ▶ successivamente → autonomo attraverso l'istituzione di **“risorse proprie”**
 - ▶ Il nuovo regime deve entrare in vigore quando gli stati membri siano giunti ad un accordo unanime sul tipo di imposizione fiscale dalla quale trarre i fondi da assegnare al bilancio comune

▶ 9

e. croci angelini a.a. 2010/11

Le “risorse proprie”

- ▶ **Entrate:** i contributi finanziari versati dai governi degli stati membri furono
 - ▶ affiancati dalle “risorse proprie tradizionali” → i proventi dei
 - ▶ prelievi agricoli
 - ▶ dei dazi doganali
 - ▶ sostituiti da una quota non superiore all'1% della base imponibile comune armonizzata dell'IVA
- ▶ **Uscite:** suddivisione in spese
 - ▶ obbligatorie e
 - ▶ non obbligatorie

▶ 10

e. croci angelini a.a. 2010/11

I limiti del regime

- ▶ Il bilancio deve osservare il pareggio annuale
- ▶ la copertura delle spese veniva effettuata calcolando la percentuale dell'IVA corrispondente alla differenza da finanziare, una volta sottratto l'ammontare del gettito proveniente dalle risorse proprie tradizionali
- ▶ Il limite dell'1% viene raggiunto e superato presto
- ▶ Viene adeguato all'1,4% , ma non basta
- ▶ Conflitto interistituzionale tra
 - ▶ Consiglio
 - ▶ Parlamento
 - ▶ Commissione

▶ 11

e. croci angelini a.a. 2010/11

1987 - Pacchetto Delors 1 “Portare l'Atto Unico al successo”

- ▶ riguardava i tre elementi fondamentali del bilancio:
 - ▶ il **gettito** con l'aggiunta di una quarta fonte di finanziamento calcolata in base al prodotto nazionale lordo (PNL) dei paesi;
 - ▶ la **spesa** con l'accordo sulle prospettive finanziarie che
 - ▶ fissavano una programmazione pluriennale del bilancio e
 - ▶ limitavano l'aumento della spesa agricola al 74% della crescita del PIL
 - ▶ il **controllo** da attuarsi attraverso un doppio limite del bilancio che avrebbe potuto crescere fino all'1,2% del PNL comunitario entro il 1992 o fino all'1,3% con riferimento agli stanziamenti per impegni
- ▶ Il bilancio annuale viene redatto nel 1988 fino al 1992

▶ 12

e. croci angelini a.a. 2010/11

1992 - pacchetto Delors 2 dall'Atto unico al dopo Maastricht

- ▶ presentato al Consiglio di Edimburgo estende il periodo di programmazione
 - ▶ fissa le prospettive finanziarie dal 1993 al 1999 secondo le stesse direttrici di spesa, cui si aggiunge il Fondo di coesione,
 - ▶ aumenta la dotazione di risorse portandola gradualmente all'1,27% del PNL
 - ▶ varia il criterio di prelievo della terza e quarta fonte delle risorse proprie per tener conto della capacità contributiva dei paesi → si riduce il peso della terza e si applica la stessa aliquota a tutti i paesi

▶ 13

e. croci angelini a.a. 2010/11

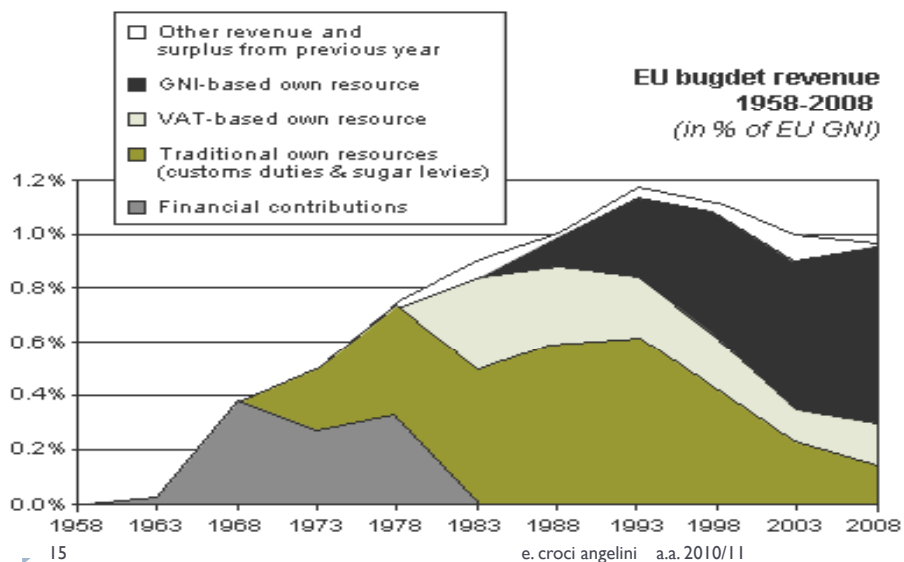
Prospettive finanziarie

- ▶ Le prospettive finanziarie indicano l'importo massimo che l'UE può spendere, suddiviso per i vari settori
- ▶ 1. 1988-1992 ; 2. 1993-1999 ; 3. 2000-2006 ; 4. 2007-2013
- ▶ Parlamento, Consiglio e Commissione devono decidere le priorità dell'UE in modo da programmare le sue attività con molto anticipo per essere certi di avere risorse finanziarie sufficienti.
- ▶ In un mondo in cui i costi tendono a crescere continuamente, lo scopo delle prospettive finanziarie è di mantenere sotto controllo le spese dell'UE

▶ 14

e. croci angelini a.a. 2010/11

Entrate del bilancio generale dell'UE



Uscite del bilancio generale dell'UE

